



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99607>

TITOLO DEL PROGETTO:

Lo squilibrio dell'otto

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Disabili

Codifica: A01

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è quello di migliorare il soggiorno nelle strutture dei soggetti disabili ed ampliare la rete formale e informale grazie alle attività di supporto e di animazione svolte.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In considerazione della tipologia delle sedi di attuazione, delle attività che si realizzano in riferimento all'obiettivo progettuale, il ruolo e le attività degli Op.Vol. saranno gli stessi in tutte le sedi di attuazione, nello specifico saranno:

Attività previste dal progetto	Ruolo dell'operatore volontario di SCU
Azione 1 Aumentare la qualità della vita e il benessere psicofisico dei disabili psichici attraverso un implemento degli interventi di riabilitazione e di laboratori.	
<i>FASE 1.1 Realizzazione di un'attività di educazione motoria attraverso la collaborazione con la Uisp Marche; affinché sia possibile realizzare questo tipo di attività si dovranno individuare spazi, esercizi, ed attività idonee.</i>	
Attività 1.1.1 Pianificazione degli interventi, all'interno delle sedi di attuazione, con gli istruttori sportivi della Uisp Marche. Verifica, con i sanitari presenti nelle strutture, quali utenti potranno partecipare alle attività ludico/sportive;	Gli Operatori Volontari, supportati dai referenti partner Uisp Marche e dalle nozioni apprese durante la formazione specifica, individuano gli esercizi e le attività da proporre agli utenti; predispongono gli spazi e i materiali necessari per la realizzazione dell'attività motoria. Supportano gli educatori nell'attuazione dell'attività motoria
Attività 1.1.2 Individuazione, per ciascuna struttura, degli spazi (in base alla planimetria della struttura) più idonei per attuare l'attività motoria, organizzazione delle attività sportive, studio degli esercizi fisici più idonei, in base agli utenti partecipanti;	
Attività 1.1.3 Organizzazione del calendario degli incontri: si individueranno giorni e fasce orarie in cui praticare l'attività motoria	

Attività 1.1.4 Predisposizione in ciascuna struttura dei materiali specifici per realizzare l'attività motoria (attrezzi, tappetini, corde, palloni...)	
Attività 1.1.5 Attuazione delle attività motorie secondo il planning	
<i>FASE 1.2 Individuazione ed attivazione di nuovi laboratori da proporre agli utenti, dopo aver analizzato i loro interessi.</i>	
Attività 1.2.1 Realizzazione e somministrazione di un questionario da rivolgere agli utenti che abbia come scopo quello di far emergere i loro interessi	Gli Operatori Volontari realizzano il questionario da distribuire agli utenti di ciascuna struttura, si occupano della distribuzione del questionario e dell'analisi dei dati raccolti. Gli Operatori Volontari saranno di supporto nella progettazione e nella realizzazione dei nuovi laboratori: affiancano gli animatori nella presentazione delle proposte laboratoriali individuate agli utenti e collaborano con gli educatori nella loro attuazione
Attività 1.2.2 analisi dei risultati del questionario, verifica delle richieste avanzate	
Attività 1.2.3 individuazione delle idee laboratoriali più richieste, verifica della loro fattibilità	
Attività 1.2.4 realizzazione dei laboratori: definizione di tempi, materiali necessari, calendarizzazione, attuazione	
Azione 2 Migliorare la rete formale e informale intorno alla persona disabile e con disagio psichico mediante eventi di socializzazione con le associazioni locali e la comunità	
<i>FASE 2.1 realizzazione di uno spettacolo sulla base delle esperienze effettuate in laboratorio, tale spettacolo verrà documentato con del materiale audio-visivo e fotografico realizzato in collaborazione con lo studio fotografico Studio Candolfi, che preparerà e organizzerà il materiale, pubblicizzando l'evento.</i>	
Attività 2.1.1 ideazione dello spettacolo, riproponendo in successione le attività e gli esercizi affrontati durante i laboratori	Gli Operatori Volontari individuano gli esercizi e le attività da riproporre nello spettacolo, si occupano di fotografare e riprendere i momenti più rilevanti del laboratorio, e poi lo organizzano in un prodotto audio-visivo.
Attività 2.1.2 riprese e fotografie dei momenti più rilevanti durante il laboratorio di educazione motoria	
Attività 2.1.3 organizzazione del materiale ottenuto, produzione di un prodotto audio-visivo	
Attività 2.1.4 predisposizione del materiale audiovisivo per renderlo fruibile alle amministrazioni comunali, alle famiglie degli utenti e alle associazioni territoriali	
<i>FASE 2.2 organizzazione e cura della rassegna Malati di niente, attraverso l'analisi delle rassegne precedenti e l'individuazione della nuova rassegna.</i>	
Attività 2.2.1 Analizzare i canovacci degli anni precedenti	Gli Operatori Volontari collaborano nell'analizzare le rassegne degli anni precedenti, affiancano la psichiatra e gli psicologi nella scelta dei nuovi eventi da proporre durante la nuova rassegna
Attività 2.2.2 individuazione nuovi convegni, eventi, spettacoli e iniziative da inserire nel programma	
Attività 2.2.2 individuazione nuovi convegni, eventi, spettacoli e iniziative da inserire nel programma	
Attività 2.2.3 presentazione nuovo programma della rassegna	
Attività 2.2.4 individuazione delle strategie di pubblicità dell'evento che riescano a coinvolgere l'intera cittadinanza in collaborazione con il Comune di Jesi	

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99607>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 7 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI**ORGANIZZATIVI:**

- Flessibilità oraria
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14/01/2019
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5 MonteOreAnnuale 1145:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio
Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione:

La formazione generale sarà erogata presso la sede di Arci Servizio Civile Jesi in via Tabano, 1 – 60035 Jesi (AN)

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni (90 gg) dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

WELFARE DELLA SALUTE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

C) Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3);

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.